



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Provinciale Parma

Prot. 3/2016 S.P.

Parma, 18 MARZO 2016

*Alla Direzione degli Istituti Penitenziari
Strada Burla, n. 59
Cap 43122
PARMA
Alla Segreteria Regionale
UILPA
BOLOGNA*

Oggetto: sicurezza a salubrità negli ambienti di lavoro

Questa Organizzazione Sindacale, alla luce dell'attuale stato dei luoghi lavorativi ove quotidianamente sono impiegati i nostri colleghi, ritiene che non sia più sostenibile l'insalubrità del 70% degli spazi ovvero, luoghi lavorativi presenziati dal personale di Polizia Penitenziaria.

Seppur consapevoli dell'attuale congettura economica e degli sforzi comunque profusi per tenere "in piedi", l'istituzione carcere, con ci possiamo esimere dal denunciare queste disfunzioni ma anche pericoli.

Il personale di Polizia Penitenziaria, non solo è costretto a lavorare in spazi angusti, a volte privi della circolazione d'aria, gli tocca anche a mettere a rischio la propria salute. Sono ben rilevabili tutti quei locali in cui sono presenti le varie tipologie di muffe, dovute ad infiltrazioni dell'acqua. Basti pensare alla zona colloqui, dove i colleghi giornalmente respirano parassiti a vista su tetti e muri. Non parliamo poi dell'umido presente specie, ovviamente nelle giornate piovose.

Non vogliamo poi citare la pericolosità registrata a riguardo dei pannelli di recinzione del cantiere; ci risulta che siano caduti improvvisamente, due o tre volte, in questi anni. Il film è sempre lo stesso: i pannelli cadono e vengono rimontati allo stesso modo in attesa che ricadano. Stiamo quindi aspettando che qualche operatore ci rimanga sotto prima attestare l'insicurezza e la pericolosità? Il cantiere secondo la nostra opinione, rimarrà tra le opere incompiute dello Stato. Ma questo è solo un nostro parere. Quello che chiediamo è invece SICUREZZA e di questo si deve fare carico il datore di lavoro.

Sebbene, siamo a conoscenza che è stato avviato il lavoro burocratico per sanare alcuni esempi - allo stesso lavoro - devono seguire i fatti.

È nostra intenzione, nel breve futuro, avvalerci del prezioso strumento dello "SCATTO DENTRO". In tal modo, non solo gli organi competenti ma anche e soprattutto coloro i quali non hanno l'opportunità di varcare i cancelli di un carcere, verranno messi a conoscenza di quello che va e soprattutto di ciò che non va all'interno dell'Istituto.

Con i più cordiali saluti.

**Per il Coordinamento Regionale
UILPA
Angelo DE MARIANIS**

**Il Segretario Provinciale
UILPA
Filippo SANTORO**